



### ELABORATI NECESSARI PER LA RICHIESTA DI APPROVAZIONE DI PIANI ATTUATIVI

(Il Servizio Assetto del territorio può richiedere elaborati diversi da quelli elencati quali: tipi edilizi, profili e sezioni in scala 1:200, fotomontaggi e plastici in scala adeguata, rappresentazioni grafiche ottenute con elaborazioni computerizzate e quant'altro ritenuto necessario ai fini della comprensione del progetto presentato e/o dell'inserimento dello stesso nel contesto di riferimento)

DOCUMENTI GENERALI	
<b>Stralcio</b> della cartografia del Regolamento Urbanistico, con perimetrazione dell'area interessata dall'intervento, comprendente un intorno almeno di m 100 con l'esatta ubicazione dell'area d'intervento e degli immobili interessati ( <i>indicare se si tratta di Edifici di rilevante valore</i> );	<input type="checkbox"/>
<b>Cartografia</b> , in scala 1:2000, dello stato di fatto che evidenzia gli spazi, le attrezzature e le infrastrutture a rete pubbliche (acquedotti, gasdotti, elettrodotti, fognature);	<input type="checkbox"/>
<b>Rilievo dell'area d'intervento</b> in scala 1:500 che evidenzia le quote altimetriche riferite ai capisaldi dell'IGM e le curve di livello con equidistanza non superiore a m. 1, comprensivo di alcune sezioni esplicative;	<input type="checkbox"/>
<b>Documentazione attestante la proprietà</b> (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - DPR 445/2000) delle aree comprese nel piano attuativo, estratto originale di mappa catastale e certificato catastale delle particelle per le quali viene richiesta l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento. L'elenco descritto nella dichiarazione deve essere comprensivo dell'indicazione del Foglio, particella, subalterno, per ciascuna deve essere dichiarata la disponibilità tramite l'indicazione dell'atto di provenienza;	<input type="checkbox"/>
<b>Rappresentazione del perimetro di Piano Attuativo</b> sovrapposto all'estratto di mappa catastale del N.C.E.U. (con indicato foglio e numeri delle particelle), con <b>rappresentazione della superficie catastale totale</b> (mq) delle aree interessate dalle opere di urbanizzazione suddivise in aree da cedere e aree d'uso pubblico;	<input type="checkbox"/>
<b>Grafico in cui si legga in sovrapposizione</b> le aree interessate dal Piano attuativo e le previsioni degli strumenti urbanistici e rappresentazione del progetto sulla cartografia CTR in scala 1:2000;	<input type="checkbox"/>

PROGETTO	
<b>Planimetria in scala adeguata</b> , quotata dell'intervento che evidenzia gli eventuali edifici recuperati, le aree destinate a nuova edificazione, quelle destinate a spazi scoperti privati e quelle destinate alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'individuazione, il disegno e la consistenza di tali aree dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni degli elaborati grafici e delle norme del RU. Il progetto dovrà essere inoltre corredato di tutte le indicazioni utili per la sua comprensione (volumi, destinazioni d'uso, superfici coperte e altezze massimi, distanza tra i vari edifici, tra questi e le strade e i confini);	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Prospetti e sezioni</b> in scala adeguata all'intervento;	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Progetto in scala adeguata</b> al tipo di intervento della rete di smaltimento liquami degli edifici raccordata con la fognatura principale e ubicazione delle cabine per l'energia elettrica con indicazione della rete di distribuzione da studiarsi in collaborazione con l'ENEL;	<input type="checkbox"/>
<b>Ubicazione e verifica</b> del dimensionamento delle aree permeabili e dei bacini di accumulo;	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Tabelle di verifica</b> per il confronto e controllo dei parametri urbanistici esistenti e di progetto divisi per edificio: conteggio e verifica del volume, della superficie coperta (Sc) e del rapporto di copertura (Rc), tenendo conto anche delle parti interrata e delle loro destinazioni, della Superficie lorda di pavimento (Slp) - se necessaria -, altezze interpiano e altezze totali (H), superficie territoriale (St), superficie fondiaria (Sf), indice fondiario (If), superficie permeabile (Sp) tenendo conto degli interrati e della presenza di Pozzi, verifica della L.122/89 (superficie); superfici a standard divisi per destinazione d'uso (attrezzature collettive, verde, parcheggi e piazze) e tipo di standard (pubblico o d'uso pubblico);	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Relazione generale</b> , corredata da documentazione fotografica e da analisi socio-economiche, che illustri gli obiettivi, i criteri e le modalità attuative degli interventi previsti e la coerenza con le prescrizioni del RU; ( <i>La relazione contiene la descrizione generale delle opere da realizzare. Gli schemi di progetto (in scala 1:500 o scala adeguata agli interventi da realizzare), illustrano le principali caratteristiche delle opere di urbanizzazione, composti da piante e sezioni adeguate e relativi conteggi</i> );	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e stato sovrapposto</b> se si tratta di edifici esistenti recuperati;	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Elaborati grafici in scala adeguata</b> al fine di una precisa dimostrazione del rispetto dei distacchi dei fabbricati, della verifica delle distanze dai Confini, dalle strade ai sensi del DPR 495/1992 strade, DM 1444/68 - distanze tra fabbricati - Pozzi (D.lgs.152/2006), Elettrodotti (DPCM 08.07.2003).	<input checked="" type="checkbox"/>

PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	
Il progetto stabilisce i profili e le caratteristiche più significative delle opere da realizzare, in funzione delle dimensioni economiche, della tipologia e categoria dell'intervento, è composto dai seguenti elaborati:	
<input type="checkbox"/> <b>relazione;</b>	
<input type="checkbox"/> <b>schemi grafici di progetto;</b>	
<input type="checkbox"/> <b>elaborato e dichiarazione relativa alla conformità</b> degli SPAZI PUBBLICI normativa barriere architettoniche - (DPR 380/2001 - Parte II - Capo III - ex Legge 13/1989 e D.M. 236/1989).	
ATTESTAZIONI ENTI EROGATORI	
<input type="checkbox"/> Acque (acquedotto, fognatura)	



<input type="checkbox"/> Publiambiente (servizio raccolta rifiuti e spazzamento)
<input type="checkbox"/> Telefonia
<input type="checkbox"/> Enel (energia elettrica )
<input type="checkbox"/> Toscana Energia (gas)
<b>ELABORATI NECESSARI PER LA CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 36 DEL PIT E CIOÈ</b> (Da redigere nel caso in cui gli immobili compresi nel Piano Attuativo ricadano all'interno dei paesaggistici di cui al D. Lgs 42/2004)
<input type="checkbox"/> simulazione dell'intervento realizzato resa mediante foto-modellazione realistica, comprendente un adeguato intorno dell'area d'intervento;
<input type="checkbox"/> documentazione fotografica esaustiva degli immobili compresi nel Piano Attuativo, in originale a colori per tutte le copie fornite del PA;
<input type="checkbox"/> relazione finalizzata alla valutazione degli effetti paesaggistici e alla definizione delle caratteristiche progettuali dell'intervento.

DOCUMENTI, INDAGINI, DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA ECC	
<b>Indagini di fattibilità geologico-idraulica</b> a supporto degli interventi previsti redatta ai sensi dell'art. 62 della L.R.1/2005 e modelli (debitamente compilati e firmati), allegati al DPGR n. 26/R del 27.04.2007 "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della LR 1/2005 in materia di indagini geologiche" (BURT n. 11, parte prima, del 7.05.2007);	<input type="checkbox"/>
<b>Indagini idrauliche e geologiche</b> a supporto degli interventi previsti che verifichino le condizioni dell'art. 36 del PAI (DPCM 06/05/05). Tale elaborato dovrà individuare gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle aree da effettuare a supporto del piano attuativo (Da redigere nel caso in cui gli immobili compresi nel Piano Attuativo ricadano in PI3; PI4; PF3; PF4);	<input type="checkbox"/>
<b>Indagini preliminari ai fini della compatibilità ambientale dell'area</b> redatte ai sensi dell'art. 63 del DPGRT 32/R/01, che documentino le attività produttive svolte (attuali e pregresse) e le possibili sorgenti di rischio ambientale presenti, in base alle quali si ipotizzino possibili contaminazioni. La documentazione dovrà essere costituita da planimetrie generali d'assieme, individuazione degli eventuali elementi di rischio, documentazione fotografica, relazione e quant'altro ritenuto necessario. La documentazione comprenderà inoltre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (o certificazione di professionista abilitato) che, sulla base degli elementi raccolti, attesti l'esclusione del "Piano di investigazione ai fini dell'integrità ambientale", redatto ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 prima dell'attuazione dell'intervento (Da redigere nel caso in cui gli immobili del Piano Attuativo siano compresi tra le aree di cui all'art. 63 del DPGRT 32/R/01) (aree produttive dismesse e siti ove si ipotizzino sorgenti di rischio ambientale);	<input type="checkbox"/>
<b>Redazione del Documento Preliminare</b> ai sensi dell'art. 22 della LR 10/2010 al fine di iniziare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, nel caso in cui il Piano Attuativo comporti variante urbanistica. In considerazione di tale variante gli enti competenti in materia ambientale avranno la facoltà di assoggettare o meno il piano a VAS. Nel caso in cui si renda necessaria la VAS dovrà essere seguito il relativo procedimento e redatto il rapporto ambientale ai sensi degli articoli 23 e 24 della stessa legge regionale;	<input type="checkbox"/>
<b>Valutazione previsionale del clima acustico;</b>	<input type="checkbox"/>
<b>Dichiarazione del progettista in merito al rispetto della normativa antisismica</b> (conformità del progetto al D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" o in alternativa conformità del progetto al D.M. 16/01/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche" con relativo elaborato di verifica dei punti C2, C3 e C4, e se edificio esistente anche del punto C9);	<input type="checkbox"/>
Nel caso in cui l'area di intervento sia interessata dal passaggio di elettrodotti, <b>indagini e rilievo strumentale delle distanze dagli elettrodotti presenti</b> in prossimità dell'area d'intervento e dichiarazione del progettista in merito a tali risultanze ai sensi del DM 29/05/08 "Approvazione delle procedure di misure e valutazione dell'induzione magnetica del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare" (pubblicato sulla GURI del 5 luglio 2008, n. 156);	<input type="checkbox"/>
<b>Legittimità urbanistica</b> dell'attuale stato dei luoghi.	<input type="checkbox"/>

Data e luogo

Il dichiarante\*

Trezzano sul Naviglio 04.12.2012

Claudio Carboni

\* Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità), altrimenti la firma va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

Timbro e firma del progettista\*

Timbro e firma del secondo progettista\*

\* Allegare fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (in corso di validità), altrimenti la firma va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la pratica

